

7 giugno 2021 14:21

Anziani. Dopo il Covid rimangono i problemi RSA

di [Redazione](#)



"Gli anziani e la loro domanda sociale e sanitaria", è l'indagine Istat da cui si evincono dati preoccupanti: quasi 100mila over 75 sono soli e collocati nella fascia di reddito più bassa, e 1,2 milioni sono senza aiuto per le cure e le attività quotidiane. (1)

Gli anziani, quelli che continuavano a morire per il covid fino a che le autorità politiche si sono rese conto che avrebbero dovuto avere priorità per i vaccini, e che talvolta (Toscana docet - 2) sono stati vaccinati anche dopo gli avvocati.

Quelli anziani non autosufficienti, che prima e durante il covid, quando finivano e finiscono in una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o erano benestanti o prosciugavano gli averi di familiari talvolta costretti a fare debiti per tenerli ricoverati. Con alcuni Comuni e Regioni che, pur di non pagare le rette RSA hanno sviluppato una normativa creativa in dispregio delle leggi nazionali.

Il grado di civiltà di un popolo, si sa, lo si valuta dal trattamento riservato ai più indifesi e deboli.

Ma qualcuno non si è ancora reso che, a fronte di un sistema sanitario che gestisce l'ospedaliero, l'urgenza e la riabilitazione post acuta, in modo gratuito ed in molte regioni efficiente, la disabilità cronica e l'anzianità, che spesso necessita di assistenza medica intensa continua, ricade, spesso e volentieri, sulle spalle dell'utenza e delle famiglie.

La legge prevede che la retta di ricovero sia composta da una quota sanitaria (generalmente il 50% dell'intero) a carico del Sistema sanitario regionale erogate tramite le Asl di appartenenza e da una quota sociale o alberghiera (l'altro 50%) a carico dei Comuni con la compartecipazione del beneficiario della prestazione determinata in base all'Isee, ed in particolare all'Isee socio-sanitario. Ed è proprio nella quota comunale che avviene il pateracchio, perché per valutare chi deve pagare questa parte di retta alcune amministrazioni hanno deciso che non fa testo l'Isee del ricoverato, ma quello della sua famiglia, anche se quest'ultima a stento riesce a far fronte a se stessa. Ed ecco quindi che alcuni anziani si trovano fuori delle RSA.

Aduc fa una lotta anche giudiziaria in materia, con alti e bassi (3), ma al momento non sembra che la lezione del covid abbia insegnato sulla tempestività e necessità dell'intervento pubblico.

I dati Istat di oggi sono **un monito per chi ancora sottovaluta e derubrica la questione anziani a mero calcolo economico**. Nella nostra società gli anziani sono sempre di più. Su Covid e RSA si gioca la partita. Per il covid, in ritardo, si è fatto il dovuto. Per la RSA? *E' bene ricordare che i ritardi non fanno fare le cose con maggiore ponderazione, ma in questo caso sono mortali.*

1 - https://www.aduc.it/notizia/anziani+fragilita+assistenza+sanitaria+istat_138005.php

2 - https://salute.aduc.it/coronavirus/comunicato/legge+uguale+tutti+non+vaccini+ordine+avvocati_32478.php

3 - <https://salute.aduc.it/info/rettersa.php>

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)